



# COMITATO PER LA DIFESA DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO E NEL TERRITORIO

---

## **Manovra economica del governo: un'altra stangata per i proletari**

Tra i punti salienti della **quarta versione** della manovra finanziaria 2011 votata con la fiducia il **14 settembre** ci sono il pareggio del bilancio e l'aumento dell'aliquota Iva dal 20% al 21%. Inoltre si allunga il periodo di accertamento di un anno per i redditi 2002 che hanno fruito del condono fiscale e si anticipa la riforma delle pensioni al 2014 secondo una tabella che definisce nuove scadenze per andare in pensione e si introduce la libertà di licenziare e annullare i contratti nazionali.

In dettaglio:

- **IVA al 21%** (invece del 20%) con impatto immediato sul costo di moltissimi beni, mentre le aliquote del 10% e 4% restano per il momento invariate;
- **contributo di solidarietà del 3% per redditi sopra 300mila euro** (esclusa prima casa), con tassazione sulla parte eccedente tale tetto e con impatto su 34mila contribuenti, in vigore fino al pareggio di bilancio (e non solo dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013);
- **pareggio di bilancio**, con vincolo inserito nell'articolo 81 della Costituzione;
- **Province:** un ddl costituzionale imporrà il passaggio di competenze alle Regioni con modifica dell' articolo 114 della Costituzione.

Una cosa è certa: **l'aumento dell'Iva** produrrà una catena di aumenti che si sommeranno a quelli che governo, regioni, province e comuni scaricheranno sugli strati più poveri della popolazione.

Se a questo aggiungiamo le creste dei commercianti, che sono soliti approfittare di tutte le occasioni per ritoccare al rialzo i prezzi, come fu per il passaggio dalla lira all'euro, si capisce che saranno penalizzati sempre i più poveri.

**Contributo di solidarietà:** anche qui, dopo tante chiacchiere il contributo di solidarietà è stato ridimensionato salvando i grandi patrimoni del capitale, della finanza e della rendita parassitaria. La "solidarietà" dei contribuenti con maggiori redditi consiste in una addizionale Irpef aggiuntiva del 3% da calcolare solo sulla parte eccedente i 300.000 euro.

**Riduzione stipendi onorevoli:** riduzione del 10-20% alle pensioni dei parlamentari e del 10% ai compensi degli onorevoli che svolgono un altro lavoro (Così gli onorevoli avvocati, medici, notai ecc potranno continuare a fare più lavori contemporaneamente)

**Anticipo della riforma sulle pensioni al 2014:** previsto anche l'anticipo della riforma delle pensioni con allineamento dell'età pensionabile a 65 anni anche per le donne del settore privato.

Dopo le proteste, per il momento, è scomparso dal testo l'emendamento sull'annullamento del riscatto degli anni di laurea e del servizio militare e quello proposto dal Ministro Calderoli esponente della Lega Nord che voleva "*intervenire sulle pensioni di chi non ha mai lavora-*

to, a cominciare da quelle di reversibilità e dall'indennità di accompagnamento"; si badi bene, non su quelle dei parlamentari lazzaroni e mangiapane a tradimento. Il governo stavolta ci ha provato per vedere la reazione, ma non c'è da illudersi perchè torneranno alla carica nelle prossima manovra che si annuncia.

**Contrattazione in azienda.** Con l'art. 8 i contratti sottoscritti a livello aziendale o territoriale a maggioranza dei sindacati più rappresentativi operano in deroga alle disposizioni di legge e ai contratti collettivi nazionali.

Con questa norma, si introduce la **Libertà di licenziare** annullando di fatto l'art. 18 dello Statuto dei Lavoratori sulla giusta causa e si cerca di annullare la contrattazione nazionale, sposando in pieno la linea Marchionne e della Fiat.

**Lotta all'evasione fiscale:** E'previsto il carcere per chi evade oltre 3 milioni di euro: l'imposta evasa dovrà però essere superiore al 30% del volume d'affari. l'inasprimento della lotta all'evasione fiscale viene fatta dando maggior potere all'Agenzia delle entrate in tema di accertamento fiscale e indagini sui conti correnti bancari.

**Tagli agli Enti Locali per 6 miliardi:** Comuni e regioni potranno aumentare l'addizionale Irpef.

**Tagli ai Ministeri:** Per il momento sono rimandati a data da destinarsi. Il ministero dell'Economia dovrà presentare al Parlamento un programma di razionalizzazione della spesa dei ministeri: previsti futuri tagli per 6 miliardi.

**Aumento delle tasse per le cooperative:** Ridotta del 10% l'esclusione dal reddito imponibile della quota degli utili netti destinate a riserve indivisibili.

**Tagli alle agevolazioni fiscali:** previste riduzioni delle agevolazioni fiscali se il governo non attuerà la delega entro il 30 settembre 2012.

A luglio il **debito pubblico italiano è salito a 1911,8 miliardi** di euro, 10 miliardi di euro in più rispetto al mese precedente, con queste misure, il governo Berlusconi ha dimostrato ancora una volta di essere il "Comitato d'affari" dei grandi capitali, degli speculatori e delle grandi banche, svuotando le tasche degli operai, lavoratori e pensionati. Come sempre pagano i proletari, il governo taglia risorse e servizi ai poveri per darli ai ricchi.

## **Comitato per la difesa della salute nei luoghi di lavoro e nel territorio**

Sesto San Giovanni 15/09/2011

Mail: [cip.mi@tiscali.it](mailto:cip.mi@tiscali.it) - Sito Internet del Comitato: <http://comitatodifesasalutessg.jimdo.com>